

LA MANIFESTAZIONE In programma per giovedì

«Il dentista sociale serve qui» Presidio contro la chiusura e il trasferimento ad Arese

Il centro offre prestazioni a ticket calmierati, cambio di sede per due anni causa restyling
I sindaci del Corsichese scenderanno in piazza insieme ad associazioni e cittadinanza

di **Francesca Grillo**
CORSICO

No alla chiusura del «dentista sociale» nella Casa di Comunità di Corsico. I sindaci dei Comuni di Assago, Buccinasco, Cesano, Corsico, Cusago e Trezzano scendono in piazza insieme ad associazioni e cittadinanza per chiedere ad Asst di mantenere nel sud ovest milanese l'ambulatorio di **odontoiatria**. Si tratta del centro che offre prestazioni a ticket calmierati che chiuderà per i prossimi due anni per consentire i lavori di ristrutturazione della struttura. Due anni (ma il rischio è che non riapra più)



Stefano Ventura, sindaco di Corsico

senza un servizio fondamentale per i cittadini fragili che dovranno recarsi ad Arese per le cure. Giovedì prossimo alle ore 18 si terrà un presidio davanti alla Casa di Comunità organizzato dai sindaci del territorio che ritengono essenziale mantenere il servizio, programmando lo spostamento in locali vicini. I numeri parlano chiaro: negli ultimi 5 mesi sono state erogate 2.190 prestazioni, di cui 1617 a residenti nel distretto. Sono 842 a Corsico, 333 Buccinasco, 204 Cesano, 118 Trezzano, 115 Assago e 5 a Cusago, «Anche se pochi a Cusago - dichiara il sindaco Gianni Triulzi - bisogna tutelare le fasce più deboli del territorio».

«Impensabile che le persone anziane e i disabili si spostino ad Arese per le cure», commenta il sindaco di Assago Lara Carano. «Non possiamo lasciare i nostri cittadini soli» - dichiara Rino Pruiti, sindaco di Buccinasco -. «**La nostra area** presenta una delle maggiori situazioni di criticità **sociale** di tutta la Città metropolitana - aggiunge Salvatore Gattuso, vicesindaco di Cesano - e temo che la chiusura non sarà solo temporanea». Il sindaco di Corsico, Stefano Ventura: «Per i cittadini e per il personale, il trasferimento è penalizzante». Fabio Bottero sindaco di Trezzano conclude: «Mi aspetto da Asst un'azione determinata».

